Comitato Guida Interdirezionale

CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE E SULLE FONDAZIONI PROMOSSE DALLA REGIONE BASILICATA

VERBALE del 10 giugno 2025

Il giorno 10 giugno 2025 alle ore 15:30 il Comitato Guida Interdirezionale, di cui ai Modelli di governance approvati con le DD.GG.RR. n. 805/2024 e 806/2024, al fine di esercitare i dovuti controlli, si è riunito in presenza, negli uffici della Presidenza, per esaminare la documentazione presentata dalle Società partecipate e Fondazioni di seguito riportate:

- API BAS S.P.A.
- FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION
- FONDAZIONE MATERA 2019
- FONDAZIONE CITTA' DELLA PACE PER I BAMBINI
- FARBAS - FONDAZIONE AMBIENTE RICERCA BASILICATA
- SVILUPPO BASILICATA
- SOCIETA' ENERGETICA LUCANA

Risultano presenti i componenti del Comitato sottoelencati

Dott. Michele Busciolano	D.G. Ambiente, territorio ed energia INTERIM Risorse Umane e Uffici Speciali di Presidenza
Dott. Alfonso Morvillo	D.G. Programmazione e Gestione risorse Strumentali e finanziarie
Dott. Vittorio Restaino	D.G. Politiche agricole, alimentari e forestali INTERIM Politiche di sviluppo, lavoro e servizi alla comunita'
Dott. Domenico Tripaldi	D.G. Salute e Politiche della persona
Dott. Antonio Altomonte	D.G. Infrastrutture e mobilità

i quali hanno ricevuto la documentazione completa inerente agli argomenti da esaminare, unitamente all'invito a esprimere le proprie osservazioni.

La Dott.ssa Palamone, dirigente dell'Ufficio Speciale per il Controllo Interno di Regolarità Amministrativa e per il Controllo sugli Enti ed Organismi Partecipati, preposto dalla direttiva a svolgere l'istruttoria di supporto al Comitato, espone al Comitato gli esiti delle verifiche svolte.

Il Comitato delega alla firma del verbale relativo ai controlli effettuati il Dirigente Generale Ambiente, territorio ed energia con INTERIM Risorse Umane e Uffici Speciali di Presidenza Dott. Busciolano.

Le determinazioni del Comitato sono riportate nelle schede allegate al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

CONTROLLI PREVENTIVI

SCHEDA N. 3
FONDAZIONE MATERA 2019

Con pec n. 120848 del 21/05/2025 la Fondazione Matera 2019, ai fini del **controllo preventivo** di cui al modello di governance approvato con DGR 806/2024, ha trasmesso la seguente documentazione:

- Progetto di bilancio consuntivo 2024 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- Relazione di missione anno 2024:
- Verbale del Collegio dei Revisori n. 4/2025.

Nelle more dell'individuazione delle articolazioni deputate, rationae materiae, all'attuazione dei processi di monitoraggio, controllo e vigilanza fissati dal Modello di governance, in esito all'attuazione della riorganizzazione delle strutture regionali incardinate nelle Direzioni Generali, si applica il regime transitorio di cui all'art. 13 del modello di governance. Gli argomenti oggetto del presente verbale sono sottoposti all'esame del Comitato Guida Interdirezionale per la discussione.

Il bilancio 2024, redatto in base agli artt. del Codice Civile, presenta un disavanzo d'esercizio di 99.547 euro e un patrimonio netto di 2.121.143 euro (in diminuzione rispetto ai 2.220.593 del 2023). Il fondo di dotazione, pari ad euro 70.000 risulta confermato.
Il Fondo di Dotazione è costituito dalle quote di seguito dettagliate versate dai soci fondatori:

- REGIONE BASILICATA 50.000 Euro
- COMUNE DI MATERA 5.000 Euro
- PROVINCIA DI MATERA 5.000 Euro
- CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA 5.000 Euro
- UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA 5.000 Euro

Nello Stato patrimoniale i crediti iscritti nell'attivo circolante passano da 3.318.225 euro del 2023 a 4.041.657 (+ 723.432). Tra i crediti la voce "Crediti verso Enti Fondatori" accoglie i contributi ordinari residui da riscuotere come di seguito dettagliati:

- Euro 38.777 Regione Basilicata DG 503/2017;
- Euro 770.000 Regione Basilicata DG 684/2017;
- Euro 113.906 Regione Basilicata L.R. 11/2023;
- Euro 110.000 Regione Basilicata DG 480/2013;
- Euro 1.274.200 Regione Basilicata DG 992/2024;
- Euro 1.050.000 Regione Basilicata DG 1078/2024

Le disponibilità liquide diminuiscono da 1.340.311del 2023 a 410.856 del 2024 (- 929.455)).
Nel passivo dello Stato Patrimoniale i debiti diminuiscono da 1.914.825 euro del 2023 a 778.022 euro nel 2024 (-1.136.803), con i debiti verso fornitori che diminuiscono da 1.871.352 a 755.741 (- 1.115.611)) in buona parte rappresentati da fatture da ricevere.
Si riscontra un aumento consistente di risconti passivi da 839.624 euro nel 2023 a 1.859.462 euro nel 2024 (+ 1.019.838) per ricavi anticipati relativi a contributi regionali, già rilevati, ma di competenza di uno o più esercizi amministrativi successivi.
Nel Conto Economico il valore della produzione (Totale ricavi) diminuisce da 2.961.208 euro del 2023 a 1.698.398 euro nel 2024 (-1.262.810) con i ricavi da vendite e prestazioni, ossia i contributi regionali per le attività della fondazione, che passano da 2.954.392 euro nel 2023 a 1.632.316 euro nel 2024 (-1.322.076).
I costi della produzione passano da 2.764.665 euro del 2023 a 1.781.378 euro del 2024 (-983.287). La voce comprende i **costi per servizi** che diminuiscono da 1.923.881 euro a 1.181.821 euro (-742.060)). La nota integrativa riporta che …..la voce "Servizi è composta da costi inerenti alla gestione della Fondazione quali consulenze professionali di lavoratori autonomi, compensi per collaboratori occasionali, costi per prestazioni di terzi, spese di rappresentanza, vigilanza, pulizia, assicurazioni, pubblicità, ecc….
I costi del personale restano sostanzialmente stabili da 526.424 euro nel 2023 a 526.762. La nota integrativa riporta che non vi sono compensi spettanti agli amministratori, mentre i compensi annui spettanti ai revisori ammontano a 13.732 euro.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:
Nel corso dell'ultimo CdA del 2024, il CdA ha approvato il Piano delle attività 2025 con Delibera n. 27 del 20 dicembre 2024. Nei primi mesi del 2025 la Fondazione ha continuato ad operare seguendo l'impostazione delle attività del 2024.
Sul fronte dell'attività progettuale la Fondazione ha utilizzato una proroga al 2025 di fondi stanziati nel 2024 dalla Regione Basilicata, portando a completamento le attività correlate al Programma di iniziative al "Programma Industrie Culturali e Creative" relativo all'anno 2023, per un ammontare finanziario complessivo pari a euro 2.200.000,00, come da DGR n. 433/2023 del 23/08/2023.

Grazie alle attività di supporto al Comune di Matera per la stesura dei documenti di candidatura, Matera è stata nominata "Capitale Mediterranea della Cultura e del Dialogo 2026" insieme alla città Tetouan (Marocco). Il programma proposto per il 2026, intitolato "Terre Immerse", punta a valorizzare le profonde connessioni culturali e storiche del Mediterraneo, includendo anche aree interne prive di un accesso diretto al mare. Matera aspira a riunire comunità diverse del Sud Italia e oltre, promuovendo il dialogo, la condivisione di conoscenze e l'innovazione creativa nell'intera area euro-mediterranea.
In supporto alle attività della Regione Basilicata, la Fondazione è il soggetto beneficiario di un finanziamento del Ministero del Turismo per il progetto "Fantastico Medioevo" che mira alla valorizzazione del patrimonio normanno-svevo lucano attraverso una serie di iniziative culturali nell'area del Vulture-Melfese e alto Bradano, anche in prospettiva internazionale grazie al progetto 2027 'Anno dei Normanni', pensato e promosso dalla regione francese della Normandia.

La relazione del Collegio dei revisori, oltre a rilevare che il bilancio è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 dello statuto, ovvero costituito dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa e che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale della Fondazione al 31 dicembre 2024 e del risultato economico chiuso in tale data, osserva, comunque, che non è stato redatto il bilancio di previsione per il 2024 e che il CDA ha provveduto a ratificare i soli impegni di spesa, come da determinazione n. 25 del 20/12/2024. In data 02/09/2024 il CDA ha deliberato il differimento dell'approvazione del bilancio di previsione, in quanto come si legge nella stessa deliberazione, non è stato possibile procedere alla sua redazione per mancanza di comunicazione dello stanziamento delle somme, a copertura delle spese, da parte dei soci fondatori.
Il Collegio dei Revisori invita il CDA a rispettare i termini indicati dall'art. 6 dello statuto in merito all'approvazione del bilancio di previsione, sottolineando la funzione programmatica autorizzatoria del bilancio preventivo.

Tanto osservato la relazione del Collegio dei Revisori si conclude con giudizio positivo in merito all'approvazione del bilancio 2024.

CONCLUSIONI

Il Comitato fa proprie le osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori in merito alla mancata redazione del bilancio preventivo e, in considerazione del fatto che l'esercizio 2024 si è chiuso con un disavanzo di 99.547 euro, dovuto in parte alla riduzione dei contributi regionali, invita la fondazione a monitorare, per il futuro, l'andamento dei costi, con tendenza al contenimento degli stessi. Tanto premesso, considerando che non emergono motivi di rilievo esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

Concluso l'esame degli argomenti oggetto della seduta, la stessa si scioglie alle 17:00.

* Il presente verbale costituisce un estratto del verbale del Comitato Guida Interdirezionale tenutosi ai sensi delle DD.GG.RR. n. 805/2024 e 806/2024 il 10/06/2025.